UNIONE DEI COMUNI
VALLE DEL SAVIO

COMUNE DI VERGHERETO

POC 2016

LR 24 marzo 2000 n. 20 art. 30

Piano
Operativo
Comunale

SINDACO
Enrico Salvi

SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA
dott. arch. Mirta Barchi

ADOZIONE	DCC n.	del
APPROVAZIONE	DCC n.	del

VALSAT / VAS
Valutazione ambientale strategica

PROGETTISTI
dott. arch. Carlo Lazzari
dott. arch. Sandra Vecchietti

COLLABORATORI
dott. ing. Stefano Farbone

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

GRUPPO DI LAVORO

INTERNO ALLE AMMINISTRAZIONI: MIRTA BARCHI, PIERANGELA Zizzi, MARIO CECCARELLI

ESTERNO: CARLO LAZZARI, SANDRA VECCHIETTI, STEFANO FATONE

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

SOMMARIO

1 CARATTERISTICHE DEL POC 6

1.1 Definizione degli obiettivi del POC 7

1.2 Definizione degli obiettivi di Sostenibilità 8

2 VERIFICA DI COERENZA 10

2.1 Verifica di coerenza esterna: Obiettivi Specifici POC vs Obiettivi di sostenibilità PSC 11

2.2 Verifica di coerenza esterna: Obiettivi Specifici POC vs Obiettivi di RUE 17

2.3 Verifica di coerenza interna: POC vs POC 19

3 VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI PROGETTI 21

3.1 Metodo di valutazione e valutazione della componente operativa 21

3.2 Scenari di riferimento calcolati 22

3.2.1 TRATTO N.1: ALFERO 24

3.2.2 TRATTO N.2: VILLE DI MONTECORONARO 31

3.2.3 PARCHEGGIO PUBBLICO: TAVOLICCI 36

4 SINTESI DELLE VALUTAZIONI 39

5 VERIFICA DI CONFORMITA' 40

6 STUDIO DI INCIDENZA 41

7 MONITORAGGIO 42

8 TAVOLA DI INQUADRAMENTO 45

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

Premessa

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, modificato dai D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e 29 giugno 2010 n. 128, riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Tali provvedimenti, che recepiscono formalmente la direttiva europea n. 42/2001, sono stati declinati a livello regionale dalla L.R. 9/2008 e dalla relativa circolare esplicativa del novembre 2008, in base alle quali la Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) prevista all'art. 5 della L.R. 20/2000 e successivamente modificata dalla L.R. 6/2009, integrata dagli adempimenti procedurali previsti nella circolare citata, coincide, di fatto, con la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La normativa nazionale (D.Lgs 4/2008 e D.Lgs 128/2010) e regionale (L.R. 9/2008 e relativa Circolare esplicativa relativa alle "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4"), recependo formalmente la direttiva europea n. 42/2001, introducono sia la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) sia la verifica di assoggettabilità a VAS. Nel caso del POC, è quindi necessario procedere, oltre che alla ValSAT, alla verifica di assoggettabilità a VAS. Il presente documento costituisce quindi anche il Rapporto preliminare del POC ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 4/2008.

La VAS è un processo volto ad assicurare che siano individuati preventivamente, nel Rapporto Ambientale, gli impatti significativi sull'ambiente che potranno derivare dall'attuazione del piano stesso, selezionando tra le possibili soluzioni alternative quelle maggiormente rispondenti agli obiettivi generali di sostenibilità e individuando le misure volte a impedire, mitigare o compensare le eventuali criticità negative.

Come previsto dalla L.R. 20/2000, "Il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti"; "Il POC contiene, per gli ambiti di intervento le modalità di attuazione degli interventi di trasformazione, nonché di quelli di conservazione (c. b), i contenuti fisico morfologici, sociali ed economici e le modalità di intervento (c. c), l'indicazione delle trasformazioni da assoggettare a specifiche valutazioni di sostenibilità e fattibilità e ad interventi di mitigazione e compensazione degli effetti (c. d), la definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica (c. e), la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico (c. f)". Pertanto il POC, per queste parti di territorio e opere, essendo esso un vero e proprio Piano e non ricadendo nei casi esclusi (Art. 30, comma 5), è assoggettato a VAS-ValSAT.

Essendo il POC lo strumento attuativo per le aree definite dal PSC come territorio urbanizzabile, tale attuazione è subordinata al rispetto delle condizioni di trasformazione e gli indirizzi alla pianificazione operativa espressi nella ValSAT del PSC.

Per quanto riguarda la localizzazione delle opere pubbliche, essa è operata dagli strumenti di pianificazione urbanistica, ovvero da loro varianti, che ne prevedono la realizzazione. In particolare il POC stabilisce la puntuale localizzazione dell'opera, con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Esso disciplina altresì le modalità attuative dell'opera e le dotazioni o misure che ne assicurano la sostenibilità ambientale e territoriale.

Nel rispetto del principio di "non duplicazione" delle procedure, introdotto dalla direttiva 42/2001/CE (Art. 9) e ripreso dal D.lgs 4/2008 (Artt. 11 e 13) e dalla normativa regionale (Circolare già citata), la valutazione della sostenibilità ambientale del POC tiene conto delle valutazioni sugli effetti ambientali già operate per il PSC.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

La struttura della Valsat/Vas

1. Caratteristiche del POC: contenuti strategici, finalità, intenzioni dell'Amministrazione comunale

   Definizione degli obiettivi: come il POC assume gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, di qualificazione paesaggistica e di protezione ambientale stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata (PSC) (D.Lgs 4/2008, all. VI, lett. a)

2. Verifica di coerenza esterna dei contenuti e degli obiettivi del POC rispetto a quelli definiti dal PSC/RUE

   Verifica di coerenza interna generale rispetto agli degli obiettivi e le scelte strategiche fondamentali che l'amministrazione procedente intende perseguire con il POC in oggetto (D.Lgs. 4/2008 all. VI, lett. a-e)

3. Metodo di valutazione e valutazione della componente operativa

   Valutazioni di compatibilità, organizzate per componente ambientale (Dotazioni territoriali, Acqua, Suolo, Sismica, Rumore, Elettromagnetismo, Paesaggio), per ciascun comparto relative a:

   Analisi dello stato (stato di fatto, stato di progetto [Valutazione, Condizione, Prestazione], impatto potenziale, misure compensative necessarie), in relazione a aspetti pertinenti dello stato attuale e dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del POC (D.Lgs. 4/2008 all. VI, lett. b), caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree interessate dal POC (D.Lgs. 4/2008 all. VI, lett. c)

   Individuazione degli effetti significativi delle strategie sull'ambiente attraverso valutazioni quantitative finalizzate al confronto degli stessi con i limiti di legge, tenendo conto delle possibili alternative (D.lgs. 4/2008 all. VI, lett. f)

   Individuazione delle misure (prestazioni, condizionamenti, ecc.) atte ad impedire gli eventuali effetti negativi ovvero quelle idonee a mitigare, ridurre o compensare gli impatti delle scelte ritenute comunque preferibili (D.lgs. 4/2008 all. VI, lett. g)

4. Verifica di conformità

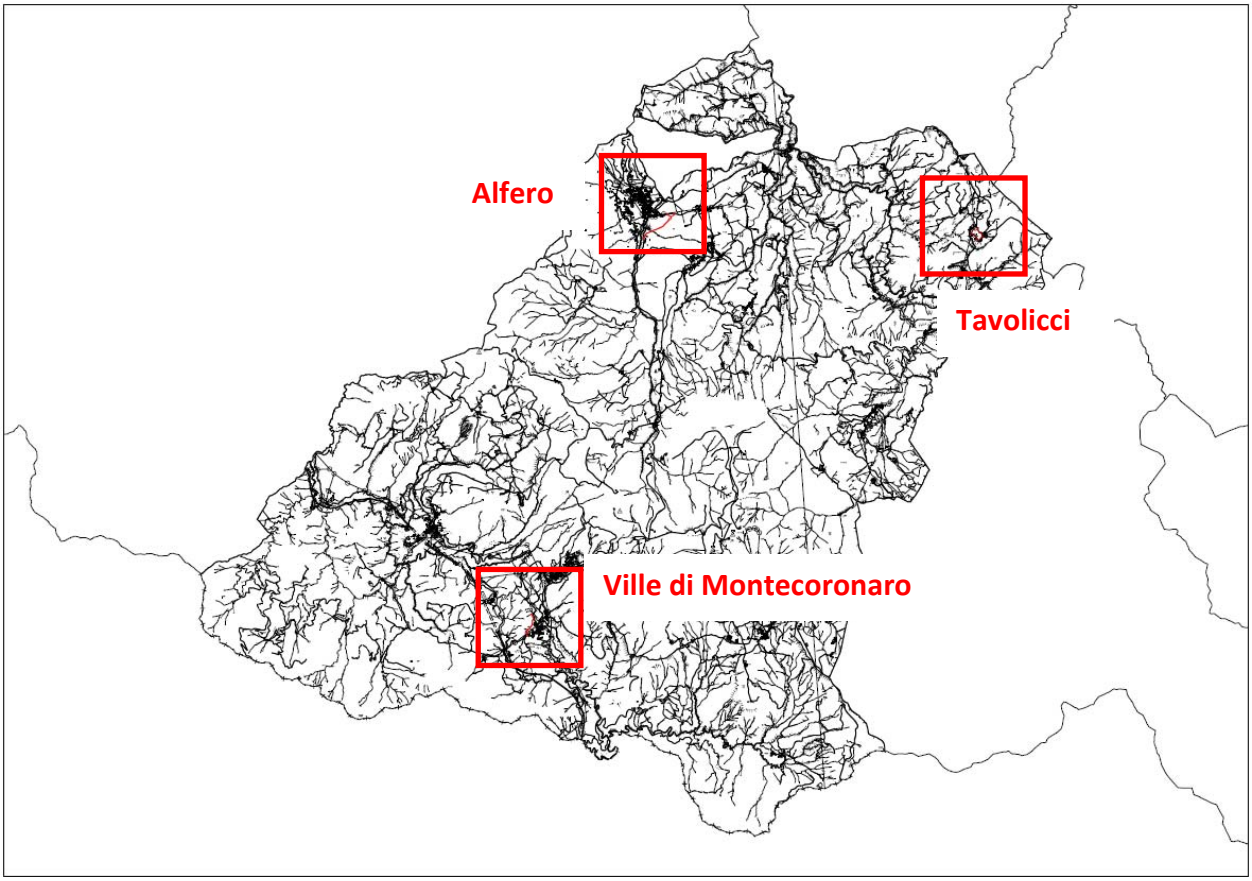
5. Monitoraggio

   indicatori per il monitoraggio degli effetti, fornendo indicazioni sulla definizione degli indicatori necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio degli effetti del POC, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi nonché alle criticità (D.lgs. 4/2008 all. VI, lett. i)

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

1 CARATTERISTICHE DEL POC

Il Piano Operativo Comunale, oggetto della presente valutazione, è di tipo tematico, in quanto non riguarda trasformazioni di sviluppo territoriale generale ma è limitato alla previsione e realizzazione di dotazioni territoriali, su un'area di proprietà già pubblica nella località di Tavolicci, e di due brevi bretelle stradali, di rilevanza comunale nelle località di Alfero e Ville di Montecoronaro (localizzate come di seguito), che perseguono l'obiettivo generale di sgravare i due centri abitati dei traffici di attraversamento.



Le dotazioni territoriali e i due tracciati stradali previsti nel presente POC interessano in parte aree del territorio rurale e urbanizzabili individuate dal PSC ed in parte aree di integrazione paesaggistica disciplinate dal RUE.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

1.1 Definizione degli obiettivi del POC

Per tali nuove opere pubbliche, è possibile desumere dalla Relazione ed esplicitare i seguenti Obiettivi Generali e Obiettivi Specifici, convergenti sulla medesima azione principale:

	OBIETTIVI GENERALI: MOBILITÀ	
	1) Miglioramento della sicurezza stradale 2) Miglioramento della qualità ambientale dei nuclei abitati	
	ALFERO	VILLE DI MONTECORONARO
OBIETTIVI SPECIFICI	1) Creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45 2) Ridurre l'attraversamento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti 3) Limitare le problematiche per la circolazione veicolare 4) Predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte	1) Collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo 2) Rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato
AZIONI SPECIFICHE	1) Formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2 2) Individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)	

	OBIETTIVI GENERALI: POTENZIALI TERRITORIALI
	1) Valorizzare i potenziali territoriali 2) Consolidare le aree ex Obiettivo 2
OBIETTIVI SPECIFICI	1) Valorizzare la memoria storica del territorio 2) Favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale
AZIONI SPECIFICHE	1) Realizzazione di un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

1.2 Definizione degli obiettivi di Sostenibilità

Il PSC del Comune di Verghereto, redatto in copianificazione al PTCP della Provincia di Forlì-Cesena, all'interno della Relazione -e nell'elaborato di ValSAT- assume i seguenti obiettivi, suddivisi e declinati:

Tipo	Descrizione Obiettivo	Codifica
OG1	riduzione della popolazione esposta a inquinamento atmosferico	ARIA
OS1	contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera	AR1

OG2	contributo locale alla protezione del clima	ENERGIA
OS1	promuovere il risparmio e l'uso eco-efficiente di energia e materia nei processi produttivi e nei consumi individuali	EN1
OS2	privilegiare lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili	EN2
OS3	ridurre le emissioni climalteranti	EN3

OG3	tutela della salute umana dai rischi derivanti dall'esposizione a campi elettromagnetici	ELETTROMAGNETISMO
OS1	realizzazione di interventi di bonifica ambientale laddove sono superati i limiti espositivi	EL1
OS2	razionalizzazione della collocazione degli impianti di telefonia mobile negli Ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione	EL2

OG4	miglioramento del clima acustico ovvero mantenimento delle buone condizioni laddove esistenti	ACUSTICA
OS1	riduzione o eliminazione dell'esposizione delle persone a livelli di pressione sonora superiori a 65 dB	AU1

OG5	tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei	ACQUA
OS1	riduzione dei consumi idrici (uso razionale delle risorse idriche)	AC1
OS2	riduzione degli elementi di rischio idraulico	AC2
OS3	riduzione dell'impatto dei reflui sul sistema naturale	AC3
OS4	riqualificazione della valenza naturale dei sistemi idrici	AC4

OG6	perseguimento dell'efficacia, dell'adeguatezza e della sicurezza del sistema della mobilità (aumentare l'efficienza intrinseca della rete stradale in termini di diminuzione dei costi e dell'impatto ambientale)	MOBILITÀ
OS1	incremento e miglioramento del livello di accessibilità territoriale	MO1
OS2	incentivazione della diversione modale a favore di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (mobilità sostenibile)	MO2
OS3	messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	MO3

OG7	assicurare assetti insediativi strutturati e coerenti del territorio agricolo nei diversi contesti rurali, favorendo il mantenimento delle unità aziendali, la conduzione agricola dei fondi e i processi di ricomposizione ed accorpamento fondiari	PAESAGGIO
OG8	aumentare il livello di efficienza e competitività delle aziende agricole favorendone l'ammodernamento tecnologico, edilizio ed infrastrutturale, secondo criteri di sostenibilità e adeguatezza rispetto ai diversi ambiti e contesti rurali e attraverso l'uso razionale e sostenibile delle risorse	
OG9	migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio provinciale, anche attraverso il concorso delle aziende agricole, favorendo processi di	

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

	delocalizzazione di attività incompatibili nel settore zootecnico, l'adozione di pratiche agricole a basso impatto ambientale, l'adozione di interventi agroambientali mitigativi e compensativi, la delocalizzazione/dismissione di attività extragricole incompatibili	
OG10	promuovere la difesa del suolo e degli assetti geologici ed idrogeologici	
OS1	garantire adeguati livelli di strutturazione insediativa del territorio in rapporto alla sostenibilità degli interventi edilizi ammissibili, salvaguardandolo dalla forte diffusione e frammentazione soprattutto nel territorio di pianura e prima collina	PE1
OS2	perseguire l'ottimizzazione del dimensionamento aziendale per mantenere livelli, se pur minimi, di vitalità e competitività delle aziende agricole	PE2
OS3	ricercare una più appropriata localizzazione degli insediamenti zootecnici e delle relative aree di spandimento che tenga conto dei diversi contesti di fragilità ambientale ed insediativa su cui gli stessi gravano	PE3
OS4	contribuire a ristabilire un'equità di tipo socio-economico nonché di riequilibrio delle pressioni tra le diverse parti del territorio sia comunale che provinciale	PE4
OS5	migliorare la qualità delle pratiche agricole e conseguentemente la qualità ambientale del territorio	PE5
OS6	utilizzo sostenibile della risorsa idrica	PE6
OS7	migliorare ed incrementare la dotazione vegetazionale dell'agroecosistema	PE7

Essendo il PSC la cornice generale strategica entro cui possono muoversi sia RUE sia POC, e dovendo il POC confrontarsi con entrambi i Piani dal punto di vista della coerenza esterna riguardando opere da attuarsi sul territorio Rurale, si assumono come Obiettivi di Sostenibilità comuni gli obiettivi di Piano di seguito indicati.

Inoltre il RUE assume, declina e fa propri alcuni obiettivi del PSC, per l'ambito di propria competenza (territorio consolidato e rurale). Essi sono:

- ORUE1: passaggio dalla dimensione comunale ad una dimensione territoriale più vasta: l'Unione di comuni
- ORUE2: assetto sostenibile del territorio e dell'uso del suolo, sulla base delle specifiche caratteristiche delle condizioni ambientali
- ORUE3: promozione dello sviluppo locale mediante la tutela e valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali, naturali ed antropiche (storico culturali)
- ORUE4: contenimento del consumo di suolo e, in particolare, di quello agricolo produttivo
- ORUE5: rigenerazione degli insediamenti e il miglioramento della qualità della vita e della sicurezza dei cittadini mediante la promozione della qualità ambientale ed il controllo/riduzione dei rischi
- ORUE6: semplificazione normativa del RUE e l'introduzione di regole in grado di consentire una maggiore trasparenza dei processi di trasformazione

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

2 VERIFICA DI COERENZA

Alla ValSAT compete di stabilire la coerenza generale del POC ed il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Tale analisi può segnalare i conflitti esistenti tra i contenuti della proposta e quelli rinvenibili nei diversi o nei medesimi livelli di pianificazione. L'analisi di coerenza viene in questa sede effettuata con l'ausilio di matrici ed è articolata in coerenza esterna e coerenza interna, con l'esplicitazione dei passaggi valutativi più significativi.

L'analisi di coerenza esterna può svilupparsi ad un livello orizzontale o verticale, a seconda che si rapportino i contenuti del Piano da valutare alle disposizioni previste da strumenti pertinenti al medesimo livello di pianificazione oppure discendenti dal PTCP-PSC (il POC deve essere redatto in conformità al PSC). Qualora si riscontrasse mancanza di coerenza, in misura insuperabile anche considerando un percorso di avvicinamento alla congrua compatibilità, è necessario rivedere sostanzialmente talune decisioni.

In riferimento alle proposte si assume il fatto che queste si confrontano con un quadro di riferimento (definizione del contesto e degli scenari) rappresentato dal PSC, che contiene l'aggiornamento della dimensione strutturale e strategica dell'organizzazione territoriale da perseguire e che è stato a sua volta redatto in conformità e coerenza alla pianificazione sovraordinata e di settore.

Di seguito si riportano le matrici di coerenza sia fra gli Obiettivi Specifici del POC [OSn] e gli Obiettivi di Sostenibilità del PSC [ARn, ENm, ELn, AUn, ACn, MOn, PEn], sia fra le Azioni Specifiche [An] e gli Obiettivi di Sostenibilità del PSC [ARn, ENm, ELn, AUn, ACn, MOn, PEn]. La coerenza con gli strumenti sovraordinati (leggi e piani) viene, infatti, assunta come già acquisita e verificata, per l'appunto, nel quadro tracciato dal PSC approvato.

Nella matrice, il colore verde assume il significato di "interazione positiva" e quindi piena coerenza, mentre il colore giallo assume il significato di "interazione potenzialmente positiva" con quindi la necessità di approfondimenti puntuali. Il raggiungimento della coerenza potrà essere raggiunto o con le modalità di attuazione delle strategie del POC, o a seguito di indagini ulteriori rese necessario dalle caratteristiche morfologiche degli ambiti su cui si va ad operare -e quindi del successivo grado di specifica dell'intervento in sede di attuazione- o potrà essere demandato a piani di settore data l'impossibilità da parte del POC di darne soluzione. Il colore rosso assume il significato di "interazione potenzialmente negativa": in linea di principio, stante la natura della ValSAT non autorizzativa ma autocorrettiva, l'esito atteso sarà l'assenza di interazioni potenzialmente negative, infine, la cella vuota significa che "non ci sono significative interazioni fra Obiettivi/Azioni di POC e Obiettivi di PSC".

	Nessuna significativa interazione
	Interazione positiva
	Interazione potenzialmente positiva: mitigazioni o condizioni necessarie
	Interazione potenzialmente negativa: possibili criticità da risolvere

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

2.1 Verifica di coerenza esterna: Obiettivi Specifici POC vs Obiettivi di sostenibilità PSC

Al fine di interpretare e validare il contenuto progettuale oggetto del POC, viene ora svolta la verifica di coerenza esterna sottoforma di matrice tra Obiettivi Specifici del POC e Obiettivi di Sostenibilità della pianificazione sovraordinata: ogni Obiettivo Specifico del POC viene confrontato con ognuno degli Obiettivi di Sostenibilità provenienti dal PSC, considerato nel complesso della sua validità.

Per ragioni di chiarezza e leggibilità, si suddivide lo svolgimento della verifica in famiglie di Obiettivi di Sostenibilità, e cioè MOBILITÀ-ARIA-ACUSTICA, ENERGIA-ELETTROMAGNETISMO, ACQUA e PAESAGGIO.

FAMIGLIA MOBILITÀ-ARIA-ACUSTICA

ALFERO	MO1: incremento e miglioramento del livello di accessibilità territoriale	MO2: incentivazione della diversione modale a favore di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (mobilità sostenibile)	MO3: messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	AR1: contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera	AU1: riduzione o eliminazione dell'esposizione delle persone a livelli di pressione sonora superiori a 65 dB
OS1: creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45				Le emissioni inquinanti sono potenzialmente ridotte per il minor tempo di transito nell'area	
OS2: ridurre l'attraversamento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti					
OS3: limitare le problematiche per la circolazione veicolare					
OS4: predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte				Le emissioni inquinanti si riducono potenzialmente per l'intorno di Alfero, andrà valutata l'incidenza dell'attuazione dell'ambito A12-2. L'effetto sarà mitigato con la predisposizione di barriere vegetali (vedi parere USL)	L'ambito A12-2 dovrà essere opportunamente analizzato e schermato, ovvero dovranno essere previste barriere o soluzioni di contenimento delle emissioni sonore
A1: formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2					
A2: individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)					Va valutata la possibile efficacia della conversione dal punto di vista del rumore

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

VILLE DI MONTECORONARO	MO1: incremento e miglioramento del livello di accessibilità territoriale	MO2: incentivazione della diversione modale a favore di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (mobilità sostenibile)	MO3: messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	AR1: contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera	AU1: riduzione o eliminazione dell'esposizione delle persone a livelli di pressione sonora superiori a 65 dB
OS1: collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo				Le emissioni inquinanti sono potenzialmente ridotte per il minor tempo di transito nell'area	
OS2: rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato					

TAVOLICCI	MO1: incremento e miglioramento del livello di accessibilità territoriale	MO2: incentivazione della diversione modale a favore di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (mobilità sostenibile)	MO3: messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	AR1: contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera	AU1: riduzione o eliminazione dell'esposizione delle persone a livelli di pressione sonora superiori a 65 dB
OS1: valorizzare la memoria storica del territorio					
OS2: favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale				Potenzialmente positivo: il possibile aumento di visitatori non incide negativamente nelle quantità	
A1: realizzazione di un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura					

FAMIGLIA ENERGIA-ELETTROMAGNETISMO

ALFERO	EN1: promuovere il risparmio e l'uso eco-efficiente di energia e materia nei processi produttivi e nei consumi individuali	EN2: privilegiare lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili	EN3: ridurre le emissioni climalteranti [CO_2]	EL1: realizzazione di interventi di bonifica ambientale laddove sono superati i limiti espositivi	EL2: razionalizzazione della collocazione degli impianti di telefonia mobile negli Ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione
OS1: creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45			Potenzialmente positivo a seconda dei tipi di mezzi circolanti e quindi della diversificazione che produrrà		
OS2: ridurre l'attraver-samento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti					

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

OS3: limitare le problematiche per la circolazione veicolare					
OS4: predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte					
A1: formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2					
A2: individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)					

VILLE DI MONTECORONARO	EN1: promuovere il risparmio e l'uso eco-efficiente di energia e materia nei processi produttivi e nei consumi individuali	EN2: privilegiare lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili	EN3: ridurre le emissioni climalteranti [CO_2]	EL1: realizzazione di interventi di bonifica ambientale laddove sono superati i limiti espositivi	EL2: razionalizzazione della collocazione degli impianti di telefonia mobile negli Ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione
OS1: collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo			Potenzialmente positivo a seconda dei tipi di mezzi circolanti e quindi della diversificazione che produrrà		
OS2: rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato					

TAVOLICCI	EN1: promuovere il risparmio e l'uso eco-efficiente di energia e materia nei processi produttivi e nei consumi individuali	EN2: privilegiare lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili	EN3: ridurre le emissioni climalteranti [CO_2]	EL1: realizzazione di interventi di bonifica ambientale laddove sono superati i limiti espositivi	EL2: razionalizzazione della collocazione degli impianti di telefonia mobile negli Ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione
OS1: valorizzare la memoria storica del territorio					
OS2: favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale					
A1: realizzazione di un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura					

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

FAMIGLIA ACQUA

ALFERO	AC1: riduzione dei consumi idrici (uso razionale delle risorse idriche)	AC2: riduzione degli elementi di rischio idraulico	AC3: riduzione dell'impatto dei reflui sul sistema naturale	AC4: riqualificazione della valenza naturale dei sistemi idrici
OS1: creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45			Va verificata la compatibilità del transito di mezzi pesanti rispetto alla componente ACQUA/SUOLO	
OS2: ridurre l'attraversa-mento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti				
OS3: limitare le problematiche per la circolazione veicolare				
OS4: predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte				
A1: formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2				
A2: individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)				

VILLE DI MONTECORONARO	AC1: riduzione dei consumi idrici (uso razionale delle risorse idriche)	AC2: riduzione degli elementi di rischio idraulico	AC3: riduzione dell'impatto dei reflui sul sistema naturale	AC4: riqualificazione della valenza naturale dei sistemi idrici
OS1: collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo				
OS2: rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato				

TAVOLICCI	AC1: riduzione dei consumi idrici (uso razionale delle risorse idriche)	AC2: riduzione degli elementi di rischio idraulico	AC3: riduzione dell'impatto dei reflui sul sistema naturale	AC4: riqualificazione della valenza naturale dei sistemi idrici
OS1: valorizzare la memoria storica del territorio				
OS2: favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale				

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

A1: realizzazione di un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura				

FAMIGLIA PAESAGGIO

ALFERO	PE1: garantire adeguati livelli di strutturazione insediativa del territorio in rapporto alla sostenibilità degli interventi edilizi ammissibili, salvaguardandolo dalla forte diffusione e frammentazione soprattutto nel territorio di pianura e prima collina	PE2: perseguire l'ottimizzazione del dimensionamento aziendale per mantenere livelli, se pur minimi, di vitalità e competitività delle aziende agricole	PE3: ricercare una più appropriata localizzazione degli insediamenti zootecnici e delle relative aree di spandimento che tenga conto dei diversi contesti di fragilità ambientale ed insediativa su cui gli stessi gravano	PE4: contribuire a ristabilire un'equità di tipo socio-economico nonché di riequilibrio delle pressioni tra le diverse parti del territorio sia comunale che provinciale	PE5: migliorare la qualità delle pratiche agricole e conseguentemente la qualità ambientale del territorio	PE6: utilizzo sostenibile della risorsa idrica	PE7: migliorare ed incrementare la dotazione vegetazionale dell'agroecosistema
OS1: creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45							
OS2: ridurre l'attraversamento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti							
OS3: limitare le problematiche per la circolazione veicolare							
OS4: predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte							
A1: formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2							
A2: individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)							

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

VILLE DI MONTECO-RONARO	PE1: garantire adeguati livelli di strutturazione insediativa del territorio in rapporto alla sostenibilità degli interventi edilizi ammissibili, salvaguardandolo dalla forte diffusione e frammentazione soprattutto nel territorio di pianura e prima collina	PE2: perseguire l'ottimizzazione del dimensionamento aziendale per mantenere livelli, se pur minimi, di vitalità e competitività delle aziende agricole	PE3: ricercare una più appropriata localizzazione degli insediamenti zootecnici e delle relative aree di spandimento che tenga conto dei diversi contesti di fragilità ambientale ed insediativa su cui gli stessi gravano	PE4: contribuire a ristabilire un'equità di tipo socio-economico nonché di riequilibrio delle pressioni tra le diverse parti del territorio sia comunale che provinciale	PE5: migliorare la qualità delle pratiche agricole e conseguentemente la qualità ambientale del territorio	PE6: utilizzo sostenibile della risorsa idrica	PE7: migliorare ed incrementare la dotazione vegetazionale dell'agroecosistema
OS1: collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo							
OS2: rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato							

TAVOLICCI	PE1: garantire adeguati livelli di strutturazione insediativa del territorio in rapporto alla sostenibilità degli interventi edilizi ammissibili, salvaguardandolo dalla forte diffusione e frammentazione soprattutto nel territorio di pianura e prima collina	PE2: perseguire l'ottimizzazione del dimensionamento aziendale per mantenere livelli, se pur minimi, di vitalità e competitività delle aziende agricole	PE3: ricercare una più appropriata localizzazione degli insediamenti zootecnici e delle relative aree di spandimento che tenga conto dei diversi contesti di fragilità ambientale ed insediativa su cui gli stessi gravano	PE4: contribuire a ristabilire un'equità di tipo socio-economico nonché di riequilibrio delle pressioni tra le diverse parti del territorio sia comunale che provinciale	PE5: migliorare la qualità delle pratiche agricole e conseguentemente la qualità ambientale del territorio	PE6: utilizzo sostenibile della risorsa idrica	PE7: migliorare ed incrementare la dotazione vegetazionale dell'agroecosistema
OS1: valorizzare la memoria storica del territorio							
OS2: favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale							
A1: realizzazione di							Alla luce del progetto previsto

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura							

Come evidenziato dalla matrice, gli Obiettivi Specifici e le Azioni Specifiche del POC risultano fondamentalmente coerenti con gli Obiettivi di Sostenibilità derivanti dal PSC: alcune precisazioni e approfondimenti sono svolti nel presente documento di ValSAT.

2.2 Verifica di coerenza esterna: Obiettivi Specifici POC vs Obiettivi di RUE

Si esegue ora la verifica di coerenza tra Obiettivi/Azioni Specifici del POC e Obiettivi di RUE, avendo quest'ultimo selezionato e opportunamente declinato gli Obiettivi del PSC per gli ambiti di sua competenza.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

	ALFERO						VILLE DI MONTECORONARO		TAVOLICCI		
	OS1: creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45	OS2: ridurre l'attraversamento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti	OS3: limitare le problematiche per la circolazione veicolare	OS4: predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte	A1: formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2	A2: individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)	OS1: collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo	OS2: rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato	OS1: valorizzare la memoria storica del territorio	OS2: favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale	A1: realizzazione di un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura
ORUE1: passaggio dalla dimensione comunale ad una dimensione territoriale più vasta: l'Unione di comuni											
ORUE2: assetto sostenibile del territorio e dell'uso del suolo, sulla base delle specifiche caratteristiche delle condizioni ambientali											
ORUE3: promozione dello sviluppo locale mediante la tutela e valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali, naturali ed antropiche (storico culturali)											
ORUE4: contenimento del consumo di suolo e, in particolare, di quello agricolo produttivo											
ORUE5: rigenerazione degli insediamenti e il miglioramento della qualità della vita e della sicurezza dei cittadini mediante la promozione della qualità ambientale ed il controllo/riduzione dei rischi											
ORUE6: semplificazione normativa del RUE e l'introduzione di regole in grado di consentire una maggiore trasparenza dei processi di trasformazione											

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

2.3 Verifica di coerenza interna: POC vs POC

In questa sezione segue la verifica di coerenza interna tra gli Obiettivi Specifici del POC. La finalità è quella di mettere in luce potenziali elementi di sinergia o criticità che possono determinarsi nel perseguimento degli obiettivi assunti per promuovere le strategie di riqualificazione architettonica/paesaggistica/ambientale del territorio comunale e di tutela delle sue risorse.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

		ALFERO						VILLE		TAVOLICCI		
		OS1: creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45	OS2: ridurre l'attraversamento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti	OS3: limitare le problematiche per la circolazione veicolare	OS4: predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte	A1: formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2	A2: individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)	OS1: collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo	OS2: rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato	OS1: valorizzare la memoria storica del territorio	OS2: favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale	A1: realizzazione di un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura
ALFERO	OS1: creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45				Potenzialmente positivo, monitorando il traffico e prestando attenzione alla futura infrastrutturazione dell'ambito A12-2							
ALFERO	OS2: ridurre l'attraversamento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti											
ALFERO	OS3: limitare le problematiche per la circolazione veicolare				Andranno opportunamente progettate le immissioni dall'ambito A12-2 sulla nuova bretella							
ALFERO	OS4: predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte	*Ibidem*										
ALFERO	A1: formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2											
ALFERO	A2: individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)											
VILLE	OS1: collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo											
VILLE	OS2: rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato											
TAVOLICCI	OS1: valorizzare la memoria storica del territorio											
TAVOLICCI	OS2: favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale											
TAVOLICCI	A1: realizzazione di un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura											

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

3 VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI PROGETTI

3.1 Metodo di valutazione e valutazione della componente operativa

La valutazione prende in esame in modo analitico i due progetti di infrastruttura ricadenti in parte nel territorio rurale, in parte in ambito urbanizzabile e in parte in aree di integrazione paesaggistica.

Per ogni intervento, vengono predisposte valutazioni specifiche allo scopo di verificare il recepimento delle condizioni e delle prestazioni cui è stata subordinata la loro attuazione, individuando e precisando gli effetti delle trasformazioni.

La Valutazione della sostenibilità degli effetti delle trasformazioni previste dal POC è stata condotta per ciascuna infrastruttura, analizzando le componenti urbane e ambientali che possono subire modifiche in seguito alla realizzazione degli interventi.

Per l'insieme dei due progetti viene valutata la completezza dei contenuti del POC e delle informazioni ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 attraverso una CHECKLIST DOCUMENTALE; per ognuno dei progetti si procede poi alla valutazione della componente operativa (effetti per componente ambientale), come segue:

- SCENARIO DI PROGETTO: sintesi dei dati progettuali e delle caratteristiche fisiche dell'opera;

- MOBILITÀ: valutazione della capacità dell'infrastruttura ai sensi del D.M. 5 novembre 2001 "Norme funzionali geometriche per la costruzione delle strade", della capacità ambientale e analisi dei flussi di prima ipotesi;

- ACUSTICA: valutazione della compatibilità dell'infrastruttura con la Zonizzazione Acustica Comunale o con le funzioni esistenti nell'intorno;

- ARIA: valutazione dell'incidenza del progetto sulla qualità dell'aria;

- ACQUA/SUOLO: valutazione della vulnerabilità degli acquiferi, sulla base degli art. 28B e 28C delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP vigente;

- PAESAGGIO: valutazione dell'inserimento paesaggistico del manufatto, sia da un punto di vista esterno sia da un punto di vista interno, e compatibilità del progetto con la classificazione del territorio ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- SISMICA: valutazione delle categorie stratigrafiche locali e conseguente indicazione del fattore di amplificazione da considerare per l'area.

Per entrambi i progetti, ciascuna componente dà luogo a prestazioni o indirizzi per la mitigazione degli effetti attesi in seguito all'attuazione del POC.

L'analisi di ogni componente ambientale è suddivisa in "Stato di fatto" e "Stato di progetto", in modo da poterne descrivere lo stato attuale e le possibili modifiche e trasformazioni derivanti dalle proposte progettuali presentate.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

Le considerazioni sviluppate e prodotte all'interno della voce "Stato di progetto" hanno carattere di valutazione quali-quantitativa **[V]** nei casi in cui è possibile stimare gli effetti o l'effettiva caratterizzazione del progetto rispetto alla singola componente ambientale, sulla base dei dati a disposizione; hanno invece carattere di condizione alla trasformazione **[C]** nei casi in cui, stanti le funzioni da insediare e la conformazione delle aree, l'attuazione sia subordinata al soddisfacimento di ulteriori azioni (condizioni) al fine di rendere sostenibili gli interventi; assumono poi carattere qualitativo e danno luogo a prestazioni da raggiungere **[P]** nei casi in cui non è possibile eseguire stime quantitative degli effetti in questa sede e in relazione alla singola componente ambientale considerata.

Qualora si evidenzino criticità rispetto alla voce o alla componente ambientale considerata, tali da non poter essere risolte in questa sede (quindi demandate ad altri strumenti -di settore- per la loro soluzione) o da cui non è possibile prescindere per natura dell'intervento o dell'area, vengono date misure compensative e/o mitigazioni **[C/M]** tali da bilanciare l'intervento o risolvere tale criticità o indirizzarne la soluzione.

3.2 Scenari di riferimento calcolati

Nel valutare i possibili effetti del Piano, vengono considerati tre scenari possibili:

1) Scenario zero: nessuna delle strategie del Piano viene attuata. Coincide con lo scenario attuale, e prende atto della situazione attuale e delle criticità/potenzialità dell'intorno.

2) Scenario uno: tutti gli effetti derivano dall'attuazione dei progetti inseriti nel presente POC; questo scenario comprende l'attuazione del tratto in località Ville di Montecoronaro e le due alternative di progetto del tratto in località Alfero, nonchè la realizzazione del parcheggio in località Tavolicci.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

CHECKLIST DOCUMENTALE

Ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000, per ognuno degli ambiti/comparti di progetto, il POC deve contenere un pacchetto di documenti ed elaborati. La verifica è la seguente:

Documento/elaborato	Rif. normativo	CHECK	Note
delimitazione, l'assetto urbanistico, le destinazioni d'uso, gli indici edilizi, anche apportando rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti individuati dal PSC, purché non riguardino ambiti soggetti a disciplina di tutela	art. 30, c. 2, lett. a	V	trattandosi di infrastruttura e quindi opera pubblica, la delimitazione dell'area oggetto di trasformazione consiste nella mappatura delle proprietà interessate
apposito elaborato denominato Documento programmatico per la qualità urbana che, per parti significative della città comprensive di quelle disciplinate dal POC stesso, individua i fabbisogni abitativi, di dotazioni territoriali e di infrastrutture per la mobilità, definendo gli elementi di identità territoriale da salvaguardare e perseguendo gli obiettivi del miglioramento dei servizi, della qualificazione degli spazi pubblici, del benessere ambientale e della mobilità sostenibile	art. 30, c. 2, lett. a bis	V	contenuto nella Relazione
modalità di attuazione degli interventi di trasformazione, nonché di quelli di conservazione	art. 30, c. 2, lett. b	V	modalità previste dal progetto esecutivo
contenuti fisico morfologici, sociali ed economici e le modalità di intervento	art. 30, c. 2, lett. c	V	modalità previste dal progetto esecutivo
indicazione delle trasformazioni da assoggettare a specifiche valutazioni di sostenibilità e fattibilità e ad interventi di mitigazione e compensazione degli effetti, con la possibilità di avvalersi a tal fine di quanto previsto dal comma 11 del presente articolo per eventuali spostamenti di edificabilità	art. 30, c. 2, lett. d	V	
definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica	art. 30, c. 2, lett. e	V	
individuazione e la disciplina degli interventi di edilizia residenziale sociale da realizzare in conformità a quanto disposto dagli articoli A-6-bis e A-6-ter dell'Allegato	art. 30, c. 2, lett. e bis	V	non necessario in quanto non è prevista la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi, commerciali, ecc. e nemmeno di riqualificazione urbana
localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico	art. 30, c. 2, lett. f	V	
relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indichi i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni, con particolare riferimento alla dotazioni territoriali, alle infrastrutture per la mobilità e agli interventi di edilizia residenziale sociale	art. 30, c. 2, lett. f bis	V	

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

3.2.1 TRATTO N.1: ALFERO

SCENARIO DI PROGETTO

Stato di fatto

Attualmente la porzione interessata dal progetto ricade sul Territorio Rurale ("Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente silvicola e zootecnica estensiva", art. A18d, Tavola 1.7 RUE) ed è interessata da una fitta copertura a bosco. In particolare si evidenzia la presenza dell'ambito A12-2 di progetto (PSC), a destinazione prevalentemente residenziale, a ridosso delle proprietà interessate dall'infrastruttura.

Stato di progetto alternativa 1

Il primo tracciato di progetto, in sintesi, avrà le seguenti caratteristiche:

Ambito territoriale	Extraurbano
Categoria (D.M. 6792/2001)	F2
Limite massimo di velocità (D.M. 6792/2001)	90 km/h
Velocità media di progetto	70 km/h
Lunghezza (L)	800 m
Numero totale di corsie (N)	2
Larghezza della corsia (l)	3,25 m

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

Pendenza media del tracciato (i)	7,8%
Livello di servizio previsto (D.M. 6792/2001)	C
Portata di servizio (D.M. 6792/2001)	450 veic.equiv./h/corsia
Presenza di parcheggi lungo strada	No

Stato di progetto alternativa 2

Il secondo tracciato di progetto, in sintesi, avrà le seguenti caratteristiche:

Ambito territoriale	Extraurbano
Categoria (D.M. 6792/2001)	F2
Limite massimo di velocità (D.M. 6792/2001)	90 km/h
Velocità media di progetto	70 km/h
Lunghezza (L)	770 m
Numero totale di corsie (N)	2
Larghezza della corsia (l)	3,25 m
Pendenza media del tracciato (i)	7,7%
Livello di servizio previsto (D.M. 6792/2001)	C
Portata di servizio (D.M. 6792/2001)	450 veic.equiv./h/corsia
Presenza di parcheggi lungo strada	No

Differendo le due alternative di progetto solamente in lunghezza (30 metri) e in pendenza (l'alternativa di progetto n.2 ha un tracciato più aderente alla morfologia del terreno), le valutazioni che seguono sono da intendersi comuni ad entrambi i tracciati del tratto in località Alfero.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

MOBILITÀ

Stato di fatto

I dati sull'andamento dei flussi di traffico per la zona sono riferiti alle principali infrastrutture di pertinenza provinciale, ed in particolare sono riferiti alla SP43 (dato al 2011).

In sintesi, quindi, i dati che è possibile riferire alla zona sono:

Grandezza	Valore	Fonte
TGM (Traffico Giornaliero Medio)	2.487 ve/h	Ministero Lavori Pubblici, Ispettorato Circolazione e Traffico
Traffico medio nell'ora di punta	206 ve/h	Ministero Lavori Pubblici, Ispettorato Circolazione e Traffico
Percentuale di mezzi leggeri	91,5%	Ministero Lavori Pubblici, Ispettorato Circolazione e Traffico
Percentuale di mezzi pesanti e turistici	8,5%	Ministero Lavori Pubblici, Ispettorato Circolazione e Traffico

Stato di progetto

[V] La costruzione della nuova bretella di connessione tra via del Soldone e via dei Laghi devierà quota parte del traffico in direzione Alfero-centro, con destinazioni rispettivamente da sud a est e da est a sud, evitando così il transito attraverso l'edificato.

Al fine di valutare quanto più verosimilmente l'incidenza della nuova infrastruttura sui flussi di traffico, si considerano le seguenti ipotesi da D.M. 6792/2001:

1. capacità di servizio, ovvero 450 veic.equiv./h/corsia, intesa come capacità massima
2. percentuale di mezzi pesanti/turistici VP pari a 8,5% (SP43)
3. coefficiente di omogeneizzazione per i mezzi pesanti E_T pari a 2,5
4. coefficiente di omogeneizzazione per i mezzi pesanti E_R pari a 2,5

E' perciò possibile calcolare la portata media di veicoli, attraverso l'espressione[1]

$$Q_{VS} = \frac{V}{PHF \cdot f_G \cdot f_{VP}}$$

dove

Q_{VS} = portata media di veicoli equivalenti nell'unità di tempo (veic.equiv./h/corsia)

V = flusso base di progetto (veic.equiv./h/corsia) = 210 ve/h/corsia

[1] TRB, *Highway Capacity Manual*, 2000

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

PHF = fattore dell'ora di punta = 0,8 (ipotesi)

f_G = fattore correttivo relativo al tipo di terreno = 0,96

f_{VP} = fattore correttivo di omogeneizzazione dei mezzi pesanti/turistici = 0,88 (con 8,5% di veicoli pesanti e turistici)

Il calcolo della portata media di veicoli equivalenti è stato fatto considerando un flusso base di progetto pari al traffico medio nell'ora di punta: essendo tale dato l'unico disponibile e riferito alla strada di livello provinciale, si ritiene che tale valore possa bilanciare l'eventuale -minimo- incremento dal 2011 ad oggi e la riduzione dovuta alla percentuale ricadente sulle sole strade di livello comunale.

Il valore che ne risulta (311 ve/h/corsia) è quindi inferiore alla portata di servizio indicata nel Decreto Ministeriale per la categoria F2.

Partendo dalla constatazione che il traffico stradale ha un impatto negativo sulla qualità dell'ambiente delle aree circostanti e che tale impatto si manifesta spesso in presenza anche di flussi veicolari ben inferiori ai valori della capacità fisica, è possibile calcolare la cd. Capacità Ambientale, così definita:

$$C_{amb} = C * (E/100)$$

dove il parametro E stima sulla base di punteggi parziali Sicurezza, Comfort, Utilità e Inserimento Paesaggistico dell'infrastruttura. L'assegnazione di tali punteggi deriva dall'osservazione del progetto e dalla sensibilità della valutazione. Tale parametro è quindi da considerarsi come riduttivo (o al massimo confermativo); applicando tale relazione alla portata di servizio, intesa come capacità massima assegnata dal Decreto, la Capacità Ambientale derivante è pari a 337 ve/h/corsia che comunque rimane superiore alla portata media di veicoli equivalenti.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

ACUSTICA

Stato di fatto

Attualmente il Comune di Verghereto non si è dotato di Zonizzazione Acustica Comunale.

Stato di progetto

[P] Ipotizzando di assegnare al comparto A12-2 una potenziale classe acustica di progetto III "aree di tipo misto" (comprendente "aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali con impiego di macchine operatrici", nonché "insediamenti ricettivi, compresi i "camping", aree attrezzate (aree verdi attrezzate, aree sportive attrezzate, aree cimiteriali, aree per la protezione civile e per attrezzature civili e religiose di interesse comune) quando inserite in contesti rurali o in posizione prospiciente le aree urbanizzate le aree agricole e le infrastrutture viarie"), visto il tipo di strada (F2), non si evidenziano potenziali conflittualità dovute ai livelli di emissione sonora.

[V] Stanti le funzioni da insediare nell'ambito A12-2 (elemento esposto al rumore), e le fasce di rispetto previste nell'ambito del progetto dell'infrastruttura, non si evidenziano ulteriori misure compensative da prevedere.

ARIA

Stato di fatto

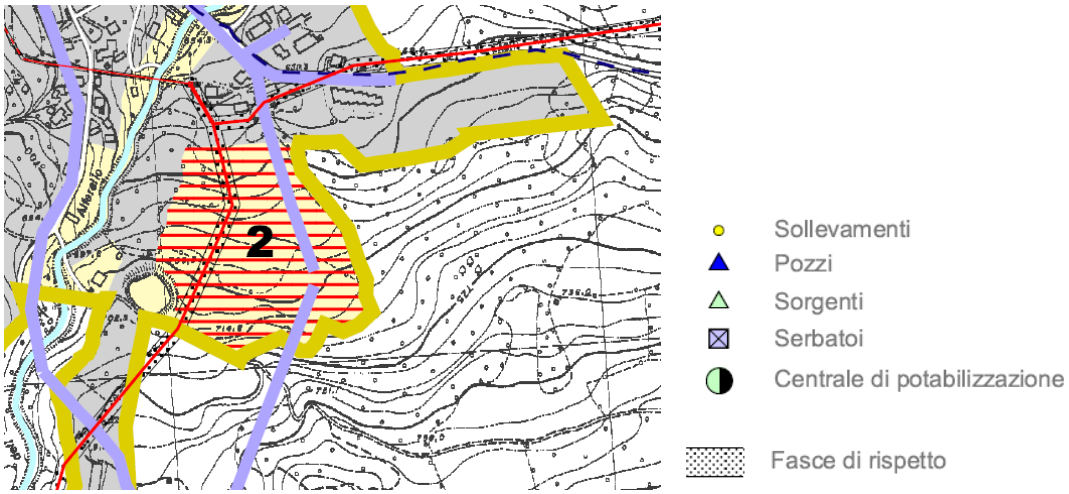
Attualmente tutto il traffico generato dalle zone limitrofe ad Alfero e di transito insiste sull'area urbanizzata della frazione.

Stato di progetto

[P] Visto il carattere locale e la dimensione dell'opera, nonché la consistenza dell'insediamento, si evidenzia il potenziale beneficio derivante dalla costruzione dell'opera in termini di concentrazione di inquinanti in prossimità dell'area urbanizzata.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

ACQUA/SUOLO



Stato di fatto

Come risulta dalla Tavola B5.1 del PSC (approvato con variante integrativa al PTCP 2010) confermato dalla Tavola 5B del PTCP variante 2013, l'area di progetto non ricade su alcuna zona di protezione delle acque sotterranee.

Stato di progetto

[V] Alla luce del tipo di opera, non si segnalano potenziali interferenze negative.

PAESAGGIO

Stato di fatto

Attualmente l'area presenta una copertura a bosco, per un tratto misto conifere e latifoglie e per un tratto ceduo.

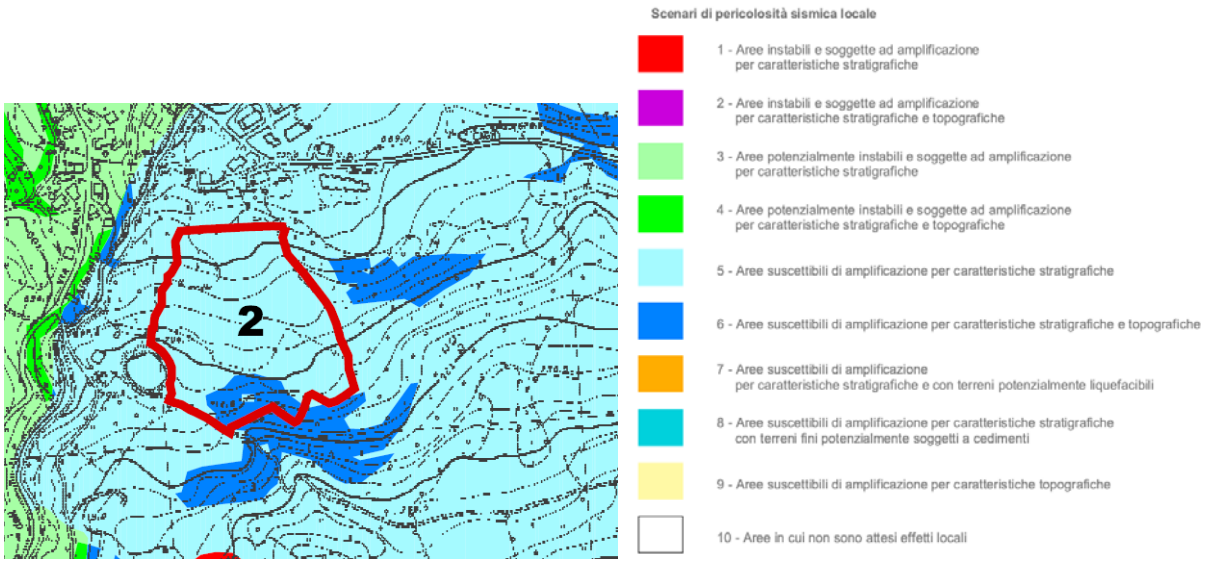
Stato di progetto

[V] La collocazione dell'infrastruttura a sud dell'ambito A12-2 con la conseguente formazione delle fasce di rispetto previste favorisce l'ampliamento dell'area di integrazione paesaggistica lungo il torrente Alferello, in corrispondenza del lago artificiale, utile alla possibile futura strutturazione delle dotazioni territoriali dell'ambito A12.2.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

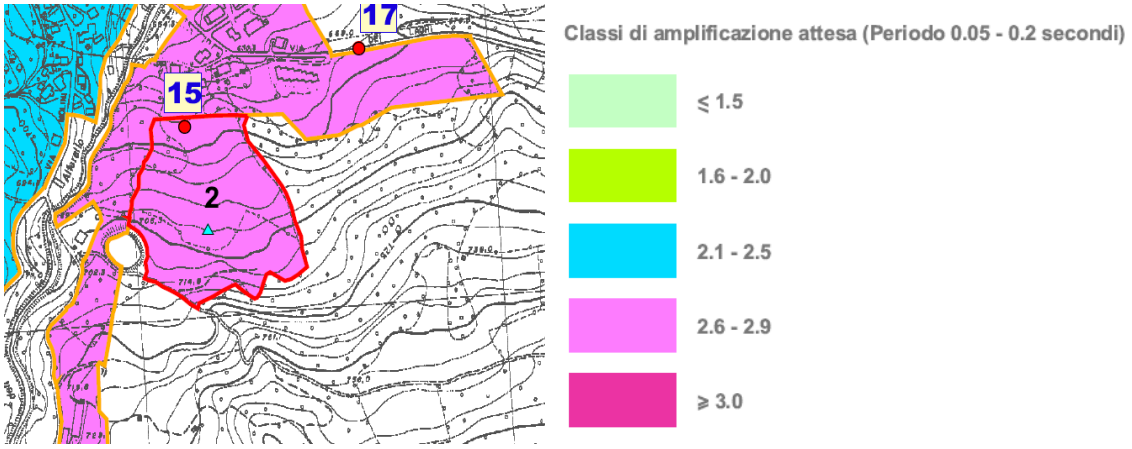
SISMICA

Stato di fatto



In accordo con quanto riportato nella Carta delle Aree Suscettibili di Effetti Locali (Elaborato B6.1 PSC), il tracciato dell'opera andrebbe ad insistere su "Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche [5]" e "Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche [6]".

Stato di progetto



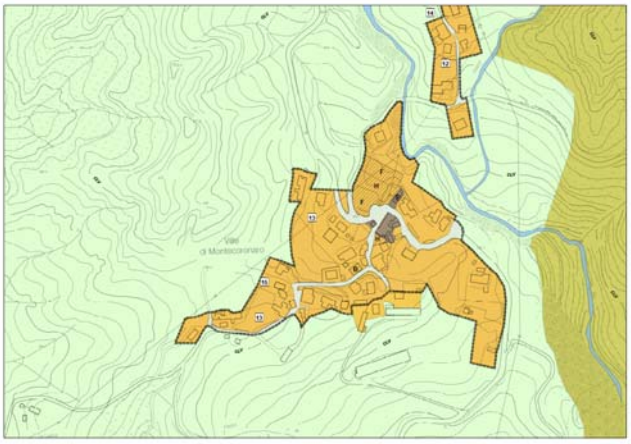
[C] Il progetto dovrà considerare i un fattore di amplificazione (f_{PGA}) compreso fra 2,6 e 2,9, ampiezza della classe attesa per l'intorno (Elaborato B7a.2 PSC - Zonizzazione sismica di 2° livello).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

3.2.2 TRATTO N.2: VILLE DI MONTECORONARO

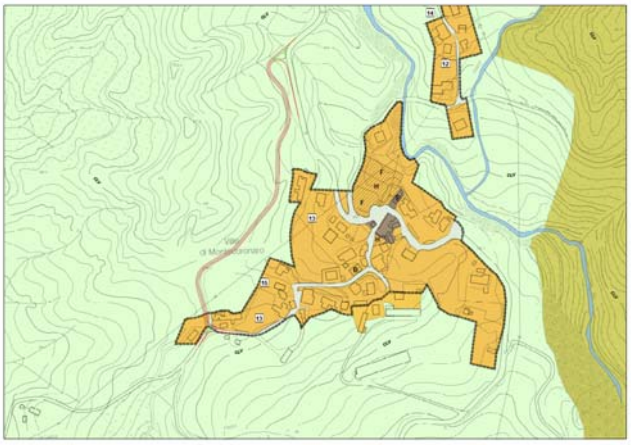
SCENARIO DI PROGETTO

Stato di fatto



Attualmente la porzione interessata dal progetto ricade sul Territorio Rurale ("Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente naturale – ambientale e forme di zootecnia a pascolo naturale ed alpeggio" art. A18e, Tavola 1.3 RUE) ed è interessata da prati e filari di alberi.

Stato di progetto



Il tracciato di progetto, in sintesi, avrà le seguenti caratteristiche:

Ambito territoriale	Extraurbano
Categoria (D.M. 6792/2001)	F2
Limite massimo di velocità (D.M. 6792/2001)	90 km/h
Velocità media di progetto	70 km/h
Lunghezza (L)	500 m
Numero totale di corsie (N)	2
Larghezza della corsia (l)	3,25 m
Pendenza media del tracciato (i)	7,7%

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

Livello di servizio previsto (D.M. 6792/2001)	C
Portata di servizio (D.M. 6792/2001)	450 veic.equiv./h/corsia
Presenza di parcheggi lungo strada	No

MOBILITÀ

Stato di fatto

I dati sull'andamento dei flussi di traffico per la zona sono riferiti alle principali infrastrutture di pertinenza provinciale, ed in particolare sono riferiti alla SP137 (dato al 2011).

In sintesi, quindi, i dati che è possibile riferire alla zona sono:

Grandezza	Valore	Fonte
TGM (Traffico Giornaliero Medio)	1.997 ve/h	Ministero Lavori Pubblici, Ispettorato Circolazione e Traffico
Traffico medio nell'ora di punta	196 ve/h	Ministero Lavori Pubblici, Ispettorato Circolazione e Traffico
Percentuale di mezzi leggeri	82,5%	Ministero Lavori Pubblici, Ispettorato Circolazione e Traffico
Percentuale di mezzi pesanti e turistici	17,5%	Ministero Lavori Pubblici, Ispettorato Circolazione e Traffico

Stato di progetto

[V] La costruzione della nuova bretella di connessione tra via Sommovilla e la SP137 devierà quota parte del traffico in direzione Ville-centro, con destinazioni rispettivamente da nord a ovest e ovest a nord, evitando così il transito attraverso l'edificato.

Al fine di valutare quanto più verosimilmente l'incidenza della nuova infrastruttura sui flussi di traffico, si considerano le seguenti ipotesi da D.M. 6792/2001:

1. capacità di servizio, ovvero 450 veic.equiv./h/corsia, intesa come capacità massima
2. percentuale di mezzi pesanti/turistici VP pari a 17,5% (SP137)
3. coefficiente di omogeneizzazione per i mezzi pesanti E_T pari a 2,5
4. coefficiente di omogeneizzazione per i mezzi pesanti E_R pari a 2,5

E' perciò possibile calcolare la portata media di veicoli, attraverso l'espressione[2]

[2] TRB, *Highway Capacity Manual*, 2000

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

$$Q_{VS} = \frac{V}{PHF \cdot f_G \cdot f_{VP}}$$

dove

Q_{VS} = portata media di veicoli equivalenti nell'unità di tempo (veic.equiv./h/corsia)

V = flusso base di progetto (veic.equiv./h/corsia) = 200 ve/h/corsia

PHF = fattore dell'ora di punta = 0,8 (ipotesi)

f_G = fattore correttivo relativo al tipo di terreno = 0,96

f_{VP} = fattore correttivo di omogeneizzazione dei mezzi pesanti/turistici = 0,80 (con 17,5% di veicoli pesanti e turistici)

Il calcolo della portata media di veicoli equivalenti è stato fatto considerando un flusso base di progetto pari al traffico medio nell'ora di punta: essendo tale dato l'unico disponibile e riferito alla strada di livello provinciale, si ritiene che tale valore possa bilanciare l'eventuale -minimo- incremento dal 2011 ad oggi e la riduzione dovuta alla percentuale ricadente sulle sole strade di livello comunale.

Il valore che ne risulta (325 ve/h/corsia) è quindi inferiore alla portata di servizio indicata nel Decreto Ministeriale per la categoria F2.

Partendo dalla constatazione che il traffico stradale ha un impatto negativo sulla qualità dell'ambiente delle aree circostanti e che tale impatto si manifesta spesso in presenza anche di flussi veicolari ben inferiori ai valori della capacità fisica, è possibile calcolare la cd. Capacità Ambientale, così definita:

$$C_{amb} = C * (E/100)$$

dove il parametro E stima sulla base di punteggi parziali Sicurezza, Comfort, Utilità e Inserimento Paesaggistico dell'infrastruttura. L'assegnazione di tali punteggi deriva dall'osservazione del progetto e dalla sensibilità della valutazione. Tale parametro è quindi da considerarsi come riduttivo (o al massimo confermativo); applicando tale relazione alla portata di servizio, intesa come capacità massima assegnata dal Decreto, la Capacità Ambientale derivante è pari a 337 ve/h/corsia che comunque rimane superiore alla portata media di veicoli equivalenti.

ACUSTICA

Stato di fatto

Attualmente il Comune di Verghereto non si è dotato di Zonizzazione Acustica Comunale.

Stato di progetto

[V] Il progetto insiste su un'area collocata subito fuori dal nucleo urbanizzato. Visto il tipo di strada (F2), non si evidenziali potenziali conflittualità dovute ai livelli di emissione sonora e non si evidenziano ulteriori misure compensative da prevedere.

ARIA

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

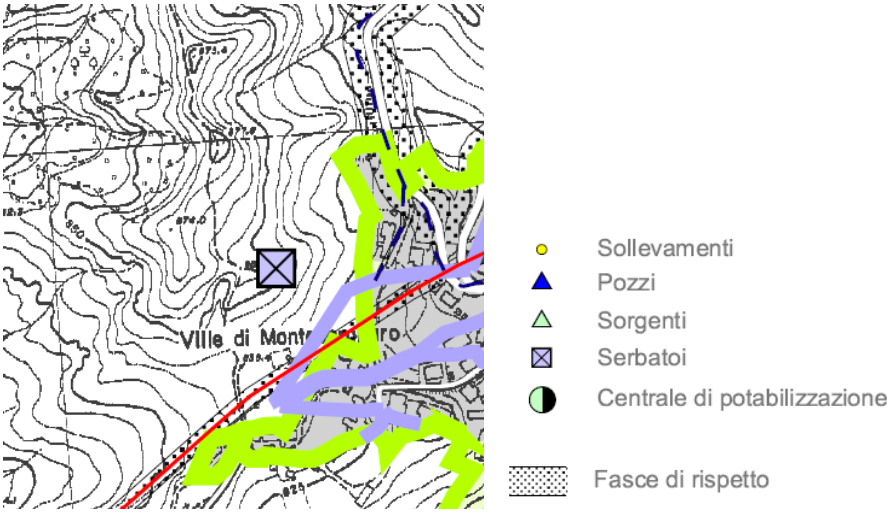
Stato di fatto

Attualmente tutto il traffico generato dalle zone limitrofe a Ville di Montecoronaro e di transito insiste sull'area urbanizzata della frazione.

Stato di progetto

[P] Visto il carattere locale e la dimensione dell'opera, nonché la consistenza dell'insediamento, si evidenzia il potenziale beneficio derivante dalla costruzione dell'opera in termini di concentrazione di inquinanti in prossimità dell'area urbanizzata.

ACQUA/SUOLO



Stato di fatto

Come risulta dalla Tavola B5.2 del PSC (approvato con variante integrativa al PTCP 2010) confermato dalla Tavola 5B del PTCP variante 2013, l'area di progetto non ricade su alcuna zona di protezione delle acque sotterranee.

Stato di progetto

[V] Alla luce del tipo di opera, non si segnalano potenziali interferenze negative.

PAESAGGIO

Stato di fatto

Attualmente l'area presenta una copertura a prato con filari sparsi di alberi.

L'area oggetto di intervento non ricade all'interno di alcun Sito di Rete Natura 2000.

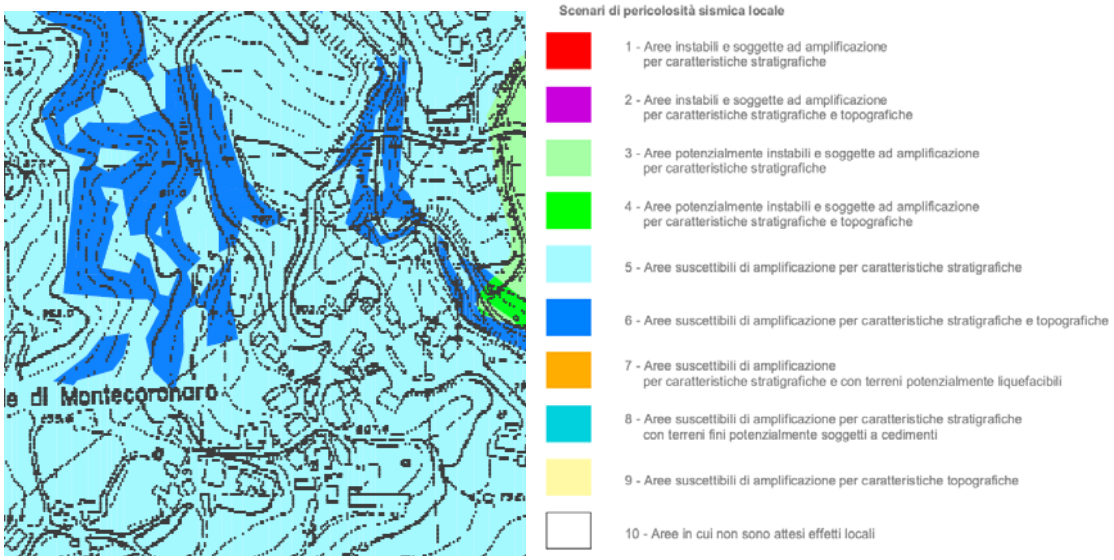
Stato di progetto

[V] La collocazione dell'infrastruttura non genera significative interferenze con la componente ambientale-paesaggistica.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

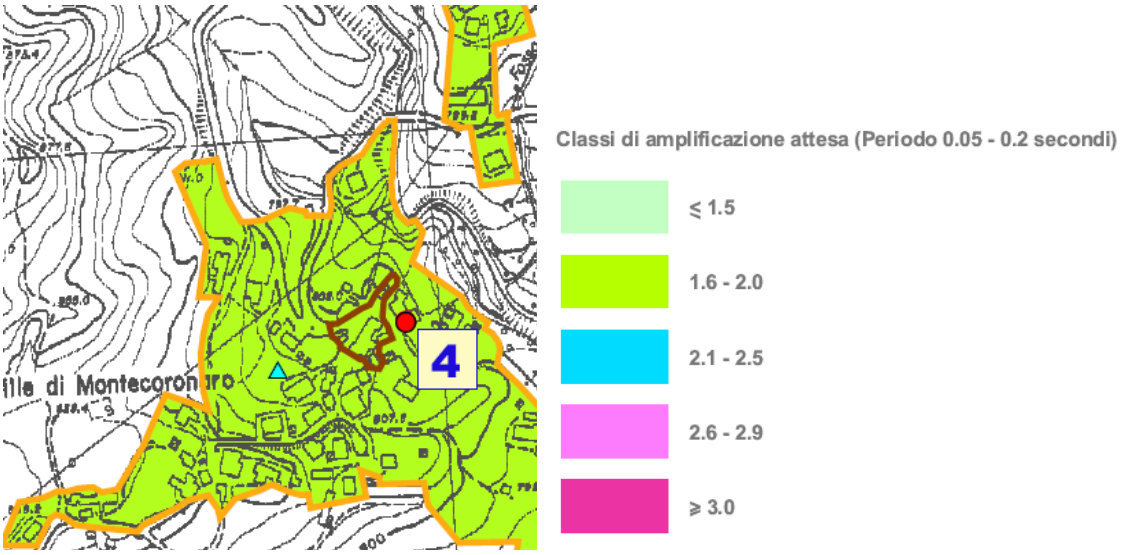
SISMICA

Stato di fatto



In accordo con quanto riportato nella Carta delle Aree Suscettibili di Effetti Locali (Elaborato B6.2 PSC), il tracciato dell'opera andrebbe ad insistere su "Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche [5]" e "Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche [6]".

Stato di progetto



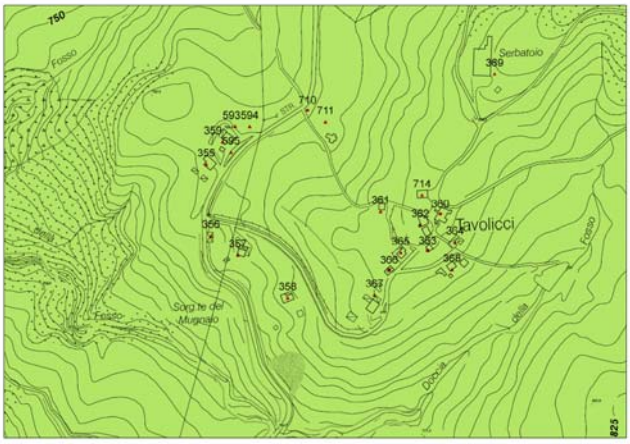
[C] Il progetto dovrà considerare i un fattore di amplificazione (f_{PGA}) compreso fra 1,6 e 2,0, ampiezza della classe attesa per l'intorno (Elaborato B7a.2 PSC - Zonizzazione sismica di 2° livello).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

3.2.3 PARCHEGGIO PUBBLICO: TAVOLICCI

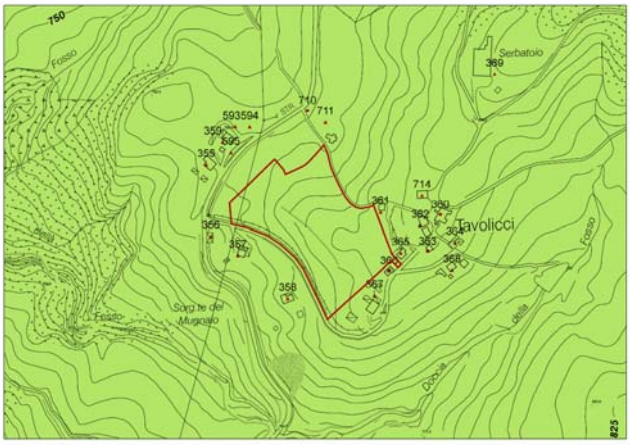
SCENARIO DI PROGETTO

Stato di fatto



Attualmente l'area ricade sul Territorio Rurale ("Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente silvicola e zootecnica estensiva" art. A18d, Tavola 3.6 RUE) ed è interessata da prati. Non sono presenti manufatti né accessi ad aree private.

Stato di progetto

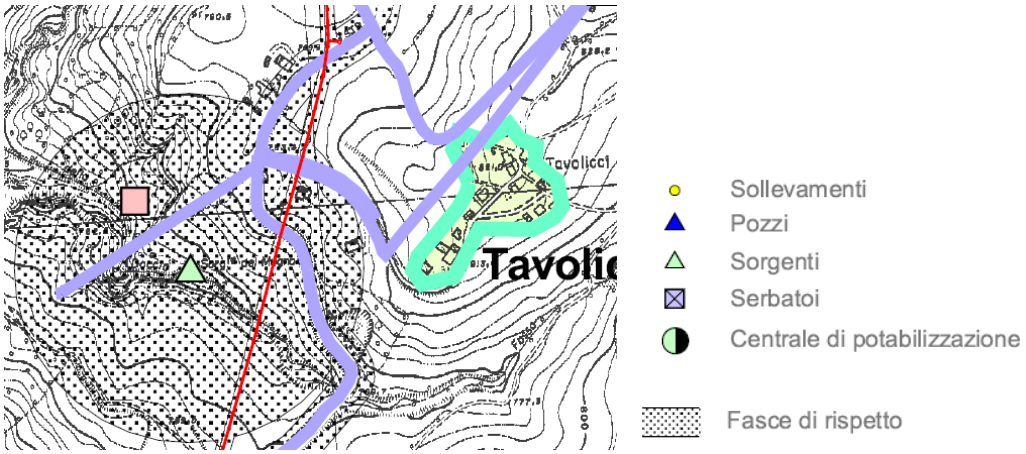


Il parcheggio pubblico, da realizzare in prossimità della struttura"Casa dell'Eccidio", sarà accessibile dalla strada di accesso alla località Tavolicci, ed avrà le seguenti caratteristiche:

Ambito territoriale	Extraurbano
Superficie proprietà (A)	23.407 m^2
Superficie parcheggio (A)	1.150 m^2
Superficie verde pubblico (A)	22.257 m^2
Proprietà	Pubblica, comunale

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

ACQUA/SUOLO



Stato di fatto

Come risulta dalla Tavola B5.1 del PSC (approvato con variante integrativa al PTCP 2010) confermato dalla Tavola 5B del PTCP variante 2013, l'area di progetto non ricade su alcuna zona di protezione delle acque sotterranee e risulta totalmente esterna alla fascia di rispetto della vicina Sorgente del Mugnaio.

Stato di progetto

[V] Alla luce del tipo di opera, e delle caratteristiche del progetto (fase II), non si segnalano incompatibilità funzionali.

PAESAGGIO

Stato di fatto

Attualmente l'area presenta una copertura a prato e permette permeabilità visiva.

Stato di progetto

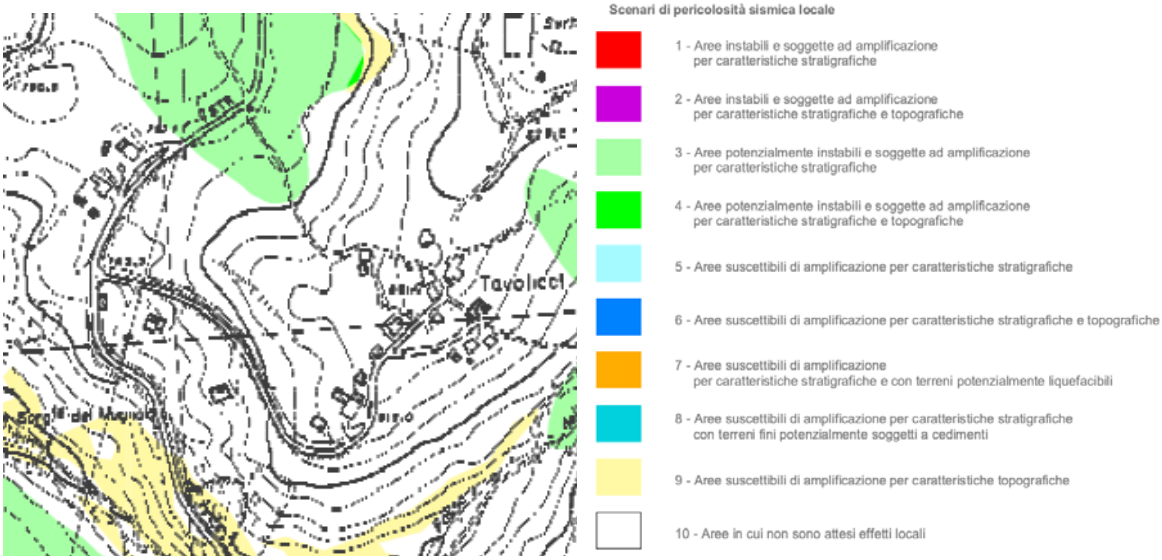
[V] La collocazione dell'infrastruttura non genera significative interferenze con la componente ambientale-paesaggistica.

[C] Il progetto dovrà prevedere opportune schermature verdi con specie autoctone da estendere anche alla porzione a verde pubblico, nonchè una quanto più possibile integrazione con il contesto.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

SISMICA

Stato di fatto



In accordo con quanto riportato nella Carta delle Aree Suscettibili di Effetti Locali (Elaborato B6.1 PSC), il tracciato dell'opera andrebbe ad insistere su "Aree in cui non sono attesi effetti locali [10]".

Stato di progetto

[V] L'area di progetto non è stata approfondita all'interno della Zonizzazione sismica di 2° livello.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

4 SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Per entrambi i tratti, Alfero e Ville di Montecoronaro, non si evidenziano criticità tali da impedire l'attuazione dei progetti, stanti le misure compensative previste.

Le due alternative di progetto per il tratto in località Alfero non differiscono nell'esito della valutazione sulle componenti ambientali considerate.

Per l'area di Tavolicci, il progetto dovrà approfondire e dettagliare i sistemi costruttivi e attenersi alle condizioni riportate all'interno della componente ambientale SUOLO.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

5 VERIFICA DI CONFORMITA'

In accordo con l'art. 51 della L.R. 15/13, stanti le valutazioni fin qui condotte e gli estratti della carta dei vincoli inseriti in ogni scheda-norma di comparto, si dà atto che non si evidenziano interferenze o criticità ulteriori.

Come previsto dall'art. 19 c.3 L.R. 20/2000, modificato dall'art. 51 c.2 L.R. 15/2013, allo scopo di assicurare la certezza della disciplina urbanistica e territoriale vigente e dei vincoli che gravano sul territorio e, conseguentemente, semplificare la presentazione e il controllo dei titoli edilizi e ogni altra attività di verifica della conformità degli interventi di trasformazione progettati, i Comuni si dotano di un apposito strumento conoscitivo, denominato "Tavola dei vincoli", nel quale sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani sovraordinati, generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela. Tale atto è corredato da un apposito elaborato, denominato "Scheda dei vincoli", che riporta per ciascun vincolo o prescrizione, l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva. (c.3-bis)

La Tavola dei vincoli costituisce, a pena di illegittimità, elaborato costitutivo del PSC e relative varianti, nonché del POC, del RUE, del PUA e relative varianti, limitatamente agli ambiti territoriali cui si riferiscono le loro previsioni. Nelle more dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali, la Tavola dei vincoli può essere approvata e aggiornata attraverso apposite deliberazioni del Consiglio comunale meramente ricognitive, non costituenti varianti alla pianificazione vigente. Tali deliberazioni accertano altresì quali previsioni degli strumenti urbanistici comunali e atti attuativi delle stesse hanno cessato di avere efficacia, in quanto incompatibili con le leggi, i piani sovraordinati e gli atti sopravvenuti che hanno disposto i vincoli e le prescrizioni immediatamente operanti nel territorio comunale. (c.3-ter)

Nella Valsat di ciascun piano urbanistico è contenuto un apposito capitolo, denominato "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", nel quale si dà atto analiticamente che le previsioni del piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato. (c.3-quinquies)

In riferimento ai contenuti delle Tavole dei Vincoli riportate nella Relazione del POC di Verghereto, non si segnalano interferenze tra le previsioni di Piano e i vincoli/tutele previsti.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

6 STUDIO DI INCIDENZA

Il Rapporto di VAS-ValSAT del PSC (approvato con Variante Integrativa al PTCP 2010) non comprende lo Studio di Incidenza, né quindi la Valutazione di INCidenza Ambientale e relativi esiti.

Nessuna delle aree oggetto di intervento contenute nel presente POC ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) né di Zone a Protezione Speciale (ZPS).

Pertanto, in accordo con quanto espresso nella D.G.R. 1191 del 24-07-2007 (capitolo 3, paragrafo 3.1, "Note esplicative", pag. 55), "La fase di pre-valutazione di un piano esterno al sito Natura 2000 non si effettua attraverso la predisposizione del Modulo A1 o A2" che riguardano solo progetti ed interventi, "compete all'autorità che lo approva valutare se approfondire l'esame attraverso la valutazione d'incidenza, oppure no.".

Infatti "nel caso di piani, progetti o interventi, ubicati all'esterno di Siti Natura 2000, la fase di pre-valutazione non va svolta, né va comunicato formalmente alcunché al soggetto proponente e l'intervento può essere regolarmente autorizzato" (capitolo 2, paragrafo 2.1, sottoparagrafo 2.1.1, pag. 28).

Inoltre, qualora l'autorità competente può verificare, attraverso uno specifico Studio di Incidenza se le opere possono determinare un'incidenza negativa significativa e quindi attivare la procedura ordinaria di valutazione.

Pertanto, a fini cautelativi, si evidenziano:

1) la prossimità del Tratto Stradale n. 2 (Ville di Montecoronaro) al SIC IT4080015 (Castel di Colorio, Alto Tevere): tale prossimità, nelle porzioni più esterne è pari ad almeno 300 metri;

2) la collocazione del Tratto Stradale n. 2 ad ovest della esistente Strada Provinciale 137 con funzione propria di allontanamento verso ovest del traffico di attraversamento di Ville di Montecoronaro, quindi in direzione opposta al SIC IT4080015;

3) la presenza di un nucleo abitato tra il Tratto Stradale n. 2 e il SIC IT4080015;

4) l'assenza di prescrizioni o regolamentazioni all'interno delle Misure Specifiche di Conservazione (e Piano di Gestione) del SIC IT4080015 (punto 4.3.2).

Per questi motivi, e considerato che il POC di Verghereto interviene all'interno delle linee strategiche del PSC e del RUE, si conferma l'assenza di perturbazioni delle specie animali e vegetali delle aree SIC e ZPS nel territorio comunale, in quanto non sono previsti interventi che possano generare un declino demografico della popolazione o che possano contribuire, anche a lungo termine, alla riduzione o al rischio di riduzione della gamma di specie nel sito, né che prefigurino un rischio di scomparsa dell'habitat necessario al mantenimento a lungo termine della popolazione a causa delle azioni previste.

Non si ritiene pertanto necessario approfondire l'esame attraverso la valutazione di incidenza a livello di Piano.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

7 MONITORAGGIO

Il monitoraggio costituisce uno degli aspetti più fortemente innovativi introdotti dalla L.R. 20/2000 con la ValSAT, in quanto prefigura le verifiche all'attuazione del Piano che dovrebbero portare all'adozione di eventuali misure correttive e, se necessario, ad una revisione del Piano stesso.

Necessariamente, il monitoraggio del POC si colloca all'interno di quello del PSC, andando ad assicurare il controllo su eventuali impatti significativi sull'ambiente che potrebbero derivare dall'attuazione del POC e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente eventuali effetti negativi imprevisti ed intervenire in modo appropriato e in tempi congrui al fine di mitigarli o eliminarli. Il monitoraggio del POC è improntato in modo tale da "incastonarsi" all'interno del monitoraggio del PSC, così da evitare duplicazioni e ridondanze.

Per questo motivo, non si prevendono nuovi indicatori di stato, che quindi fanno riferimento esclusivamente a quelli già proposti dal PSC, derivanti a loro volta dal "Elenco minimo di indicatori che il PTCP individua per la ValSAT dei POC".

Gli indicatori di tale Elenco sono poi stati selezionati e riclassificati sulla base delle componenti ambientali considerate nella ValSAT, in modo da rispondere alle effettive esigenze.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

MOBILITÀ:

	Valutazione di sintesi del quadro conoscitivo - stato di fatto su tutto il territorio comunale	Valutazione degli effetti dopo 20 anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto	Monitoraggio ogni cinque anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto
Flussi di traffico	Veicoli/h e/o veicoli/giorno da simulazione modellistica sul grafo stradale all'anno 0	Veicoli/h e/o veicoli/giorno da simulazione modellistica sul grafo stradale all'anno 0 + 20	Veicoli/h e/o veicoli/giorno da simulazione modellistica sul grafo stradale all'anno 0 + 5
Incidentalità stradale	Numero di incidenti stradali all'anno 0	*valore non stimabile*	Numero di incidenti stradali all'anno 0+5
N. fermate del trasporto pubblico su gomma e/o su ferro	N. fermate del trasporto pubblico su gomma e/o su ferro all'anno 0	*valore non stimabile*	N. fermate del trasporto pubblico su gomma e/o su ferro all'anno 0+20
Livello di congestione della rete viaria provinciale (calcolata nei tratti urbani e nei tratti extraurbani)	Il livello di congestione delle strade statali e provinciali, calcolato rispetto al grafo stradale esistente e al traffico rilevato all'anno 0	Il livello di congestione sulle strade statali e provinciali è calcolato rispetto al grafo stradale di progetto con simulazione sul traffico ottenuta tramite software SITTRA	Il livello di congestione delle strade statali e provinciali, calcolato rispetto al grafo stradale esistente e al traffico rilevato all'anno 0+5
Tempi medi di percorrenza tra centri urbani	Tempi medi di percorrenza su grafo stradale esistente, traffico rilevato e zone mobilità all'anno 0	Tempi medi di percorrenza stimati all'anno 0+20 su grafo stradale provinciale di progetto	Tempi medi di percorrenza su grafo stradale esistente, traffico rilevato e zone mobilità all'anno 0+5
Dotazione di piste ciclopedonali (ml ad abitante)	Ml di percorsi ciclopedonali esistenti per abitante residente all'anno 0	Ml di percorsi ciclopedonali esistenti e di progetto per abitante insediato e insediabile all'anno 0+20	Ml di percorsi ciclopedonali esistenti per abitante residente all'anno 0+5

ACUSTICA:

	Valutazione di sintesi del quadro conoscitivo - stato di fatto su tutto il territorio comunale	Valutazione degli effetti dopo 20 anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto	Monitoraggio ogni cinque anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto
% di popolazione potenzialmente esposta ad un elevato livello di pressione sonora derivante da traffico stradale e ferroviario sul totale della popolazione comunale	Calcolo della popolazione esposta attraverso la georeferenziazione dei numeri civici o il carico urbanistico (50 mq/ab di SUL ottenuta applicando gli indici di PRG alle zone B e C) nelle fasce di rispetto acustico di strade e ferrovia sul totale della popolazione all'anno 0	Data a 0 la popolazione esposta acusticamente alle nuove infrastrutture di progetto e agli adeguamenti, la % di popolazione esposta è data dalla popolazione esposta alle infrastrutture esistenti all'anno 0 tranne quelle da adeguare rispetto alla popolazione insediabile all'anno 0+20	Popolazione esposta all'anno 0+5 nei nuovi ambiti realizzati sul totale della popolazione esposta
% popolazione potenzialmente esposta a inquinamento acustico derivante da zone con salto di classe acustica pari o maggiore a 2 anno 0	Calcolo della popolazione potenzialmente esposta attraverso il carico urbanistico (50 mq/ab di SUL ottenuta applicando gli indici di PRG alle zone B e C) nelle fasce di 50 m nelle zone con salto di classe acustica pari o maggiore a 2 anno 0	Calcolo della popolazione potenzialmente esposta nelle fasce di 50 m nelle zone con salto di classe acustica pari o maggiore a 2 anno 0+20	Calcolo della popolazione potenzialmente esposta nelle fasce di 50 m nelle zone con salto di classe acustica pari o maggiore a 2 anno 0+5

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

ARIA:

		Valutazione di sintesi del quadro conoscitivo - stato di fatto su tutto il territorio comunale	Valutazione degli effetti dopo 20 anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto	Monitoraggio ogni cinque anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto
	Emissioni inquinanti totali in atmosfera per inquinante derivante da traffico stradale	Emissioni totali Kg/anno nel comune calcolate a partire dal modello di simulazione dei flussi di traffico all'anno 0	Emissioni totali Kg/anno nel comune calcolate a partire dal modello di simulazione dei flussi di traffico all'anno 0+20	Emissioni totali Kg/anno nel comune calcolate a partire dal modello di simulazione dei flussi di traffico all'anno 0 + 5
	Concentrazione media annua di biossido di azoto e di particolato fine nelle aree a maggiore criticità	Concentrazione media annua di biossido di azoto e di particolato fine nelle aree a maggiore criticità stimata attraverso misurazioni e/o simulazioni modellistiche all'anno 0	*valore non stimabile*	Concentrazione media annua di biossido di azoto e di particolato fine nelle aree a maggiore criticità stimata attraverso misurazioni e/o simulazioni modellistiche all'anno 0 + 5
	Quantità CO2 assorbita da parte della massa arborata	Coefficiente di assorbimento della CO2 espresso in kg/ha di superficie arborata presente nei boschi e nella vegetazione igrofila e ripariale x ha massa arborata all'anno 0	Coefficiente di assorbimento della CO2 espresso in kg/ha x ha di superficie arborata presente nei boschi e nella vegetazione igrofila e ripariale all'anno 0 a cui si aggiungono i rimboschimenti negli ambiti rurali e la rinaturalizzazione fluviale conseguente all'attuazione del progetto di rete ecologica in pianura all'anno 0+20	Coefficiente di assorbimento della CO2 espresso in kg/ha di superficie arborata presente nei boschi e nella vegetazione igrofila e ripariale x ha massa arborata all'anno 0+5

ACQUA/SUOLO:

	Valutazione di sintesi del quadro conoscitivo - stato di fatto su tutto il territorio comunale	Valutazione degli effetti dopo 20 anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto	Monitoraggio ogni cinque anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto
Qualità delle acque sotterranee	N. punti di monitoraggio che presentano stato ambientale<"buono" / N. punti di monitoraggio totali - anno 0	0	N. punti di monitoraggio che presentano stato ambientale<"buono" / N. punti di monitoraggio totali - anno 0 + 20

PAESAGGIO:

		Valutazione di sintesi del quadro conoscitivo - stato di fatto su tutto il territorio comunale	Valutazione degli effetti dopo 20 anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto	Monitoraggio ogni cinque anni su tutto il territorio comunale e per ambiti di progetto
Sistema forestale e boschivo	Indice comunale di boscosità	Indice comunale di boscosità all'anno 0	Indice comunale di boscosità all'anno 0 + 20	Indice comunale di boscosità all'anno 0 + 5
	Piani di assestamento forestale	Mq piani di assestamento forestale / Mq boschiva all'anno 0	Mq piani di assestamento forestale / Mq boschiva all'anno 0 + 20	Mq piani di assestamento forestale / Mq boschiva all'anno 0 + 5
	Superficie boschiva protetta o tutelata	Mq bosco tutelato / Mq bosco all'anno 0	Mq bosco tutelato / Mq bosco all'anno 0 + 20	Mq bosco tutelato / Mq bosco all'anno 0 + 5
	Perdita di superficie boschiva	Progettazione della conoscenza		
	Siti con presenza di specie protette	N. siti con specie protette all'anno 0	*valore non stimabile*	N. siti con specie protette all'anno 0 + 5
	crescita insediativa ed infrastrutturale	Percentuale di superficie compresa in fasce di rispetto delle nuove infrastrutture della mobilità in pianura previste dal PTCP da destinare a rete ecologica sulla superficie delle nuove infrastrutture all'anno 0	Percentuale di realizzazione della rete ecologica compresa in fasce di rispetto delle nuove infrastrutture rispetto alla superficie delle nuove infrastrutture realizzate all'anno 0+20	Percentuale di superficie compresa in fasce di rispetto delle nuove infrastrutture della mobilità in pianura previste dal PTCP da destinare a rete ecologica sulla superficie delle nuove infrastrutture all'anno 0+5

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

8 TAVOLA DI INQUADRAMENTO

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017